

LA COOPERAZIONE NEI TRASPORTI E NELLA LOGISTICA 2009-2013

1 L'analisi fa riferimento a 2.802 cooperative attive in Italia (senza distinzione di appartenenza associativa) che operano nel settore del trasporto e della logistica (magazzinaggio e altre attività di supporto ai trasporti) di cui si dispone (al 5 Marzo 2015) della serie storica completa dei bilanci relativi agli esercizi 2009-2010-2011-2012-2013 (elaborazioni: banca dati Aida Bureau Van Dijk e archivi delle Associazioni che fanno riferimento all'Alleanza delle Cooperative Italiane).

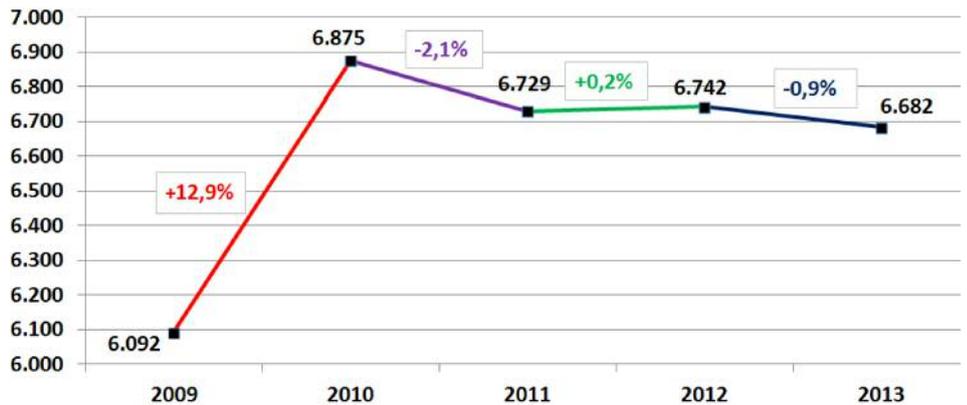
Dalle verifiche empiriche sulle cooperative attive che operano nel settore dei trasporti e logistica¹ emerge che, nel periodo compreso tra il 2009 e il 2013, la gestione caratteristica dei 2.802 enti attivi presi in esame ha prodotto margini cumulati positivi pari a 249 milioni di Euro, cui si aggiungono 19 milioni di Euro relativi alla gestione straordinaria. Tuttavia, la gestione finanziaria, al lordo di svalutazioni e rettifiche, ha prodotto margini cumulati negativi pari a 198 milioni di Euro. Tenuto conto del peso delle imposte che ammontano, nel periodo, complessivamente, a 368 milioni di Euro, la perdita netta cumulata si attesta a 282 milioni di Euro.

Risultati cumulati 2009-2013 dei 2.802 enti attivi nel settore dei trasporti e logistica

GESTIONE CARATTERISTICA	265 milioni di Euro
GESTIONE STRAORDINARIA	19 milioni di Euro
GESTIONE FINANZIARIA	-198 milioni di Euro
IMPOSTE	-368 milioni di Euro
RISULTATO CUMULATO	-282 milioni di euro

Per l'aggregato delle 2.802 cooperative prese in esame, il totale del valore della produzione si attestava a 6,1 miliardi di Euro nel 2009, saliva a quasi 6,9 miliardi di Euro nel 2010, scendeva a 6,7 miliardi di Euro nel 2011 stabilizzandosi sullo stesso valore nel 2012, per poi scendere, ancora, lievemente nel 2013. Nel complesso, nel 2013 rispetto al 2009, il totale del valore della produzione è cresciuto del +9,7%, ma nel 2013 rispetto al 2010 si rileva un decremento pari a -2,8%. Di fatto, il valore della produzione cresce solo nel 2010.

Evoluzione del totale del valore della produzione - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



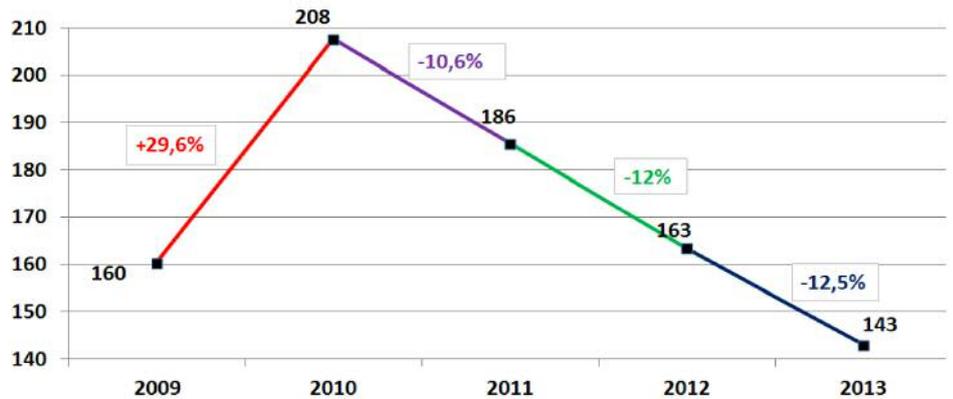
Il totale dei costi del personale si attestava a quasi 2,2 miliardi di Euro nel 2009. Nel 2013 era pari a 2,5 miliardi (con una incidenza sul valore della produzione che supera il 37,5%). Nel periodo in esame, i costi del personale sono aumentati di più del valore della produzione (+14,1% rispetto a +9,7%). Tuttavia, tra il 2010 e il 2013 si rileva una contrazione dei costi del personale che risulta maggiore rispetto alla contrazione del valore della produzione (-4,4% rispetto a -2,8%).

Evoluzione del totale dei costi del personale - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



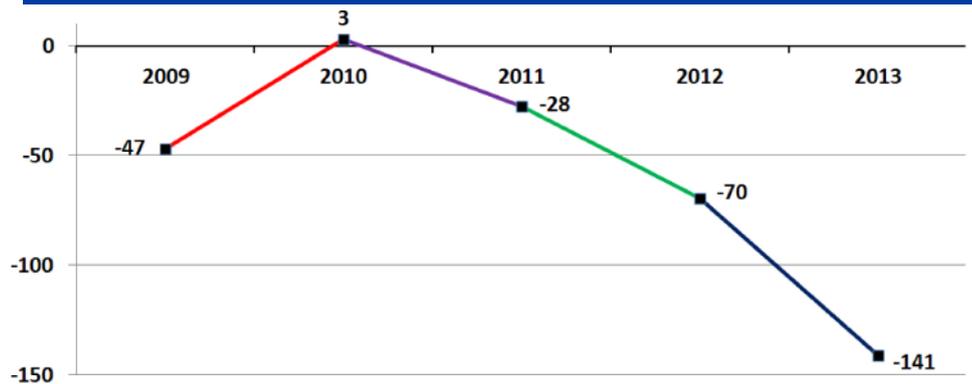
Nel quinquennio 2009-2013 i margini operativi lordi (EBITDA) aggregati hanno segnato una flessione pari al -10,8%. Sono scesi da 160 milioni di Euro del 2009 ai 143 milioni di Euro del 2013. Tra il 2010 e il 2013 la caduta dei margini operativi è ancora più consistente e raggiunge il -31,2%.

Evoluzione del margine operativo lordo (EBITDA)- milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



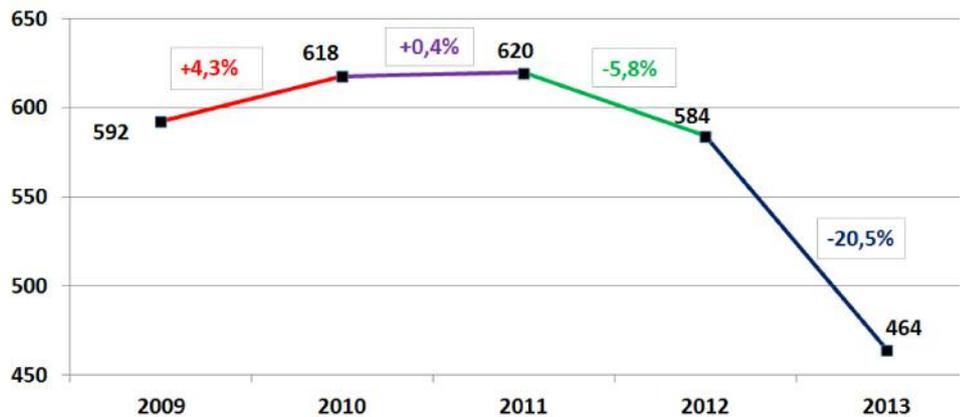
La pesante erosione dei margini operativi trova riflesso nella caduta del risultato d'esercizio che nel 2013 accentua il proprio posizionamento in territorio negativo (-141 milioni di Euro, rispetto ai -70 del 2012, ai -28 del 2011, ai +3 del 2010 e ai -47 del 2009).

Evoluzione del risultato d'esercizio - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



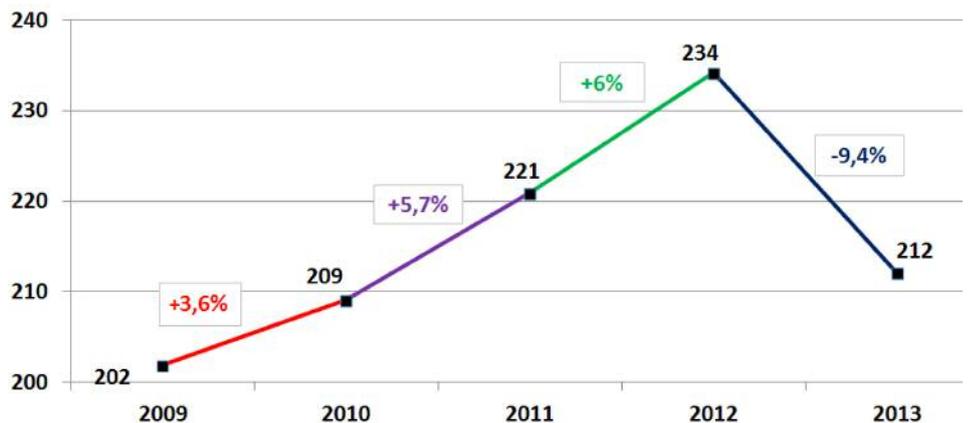
La contrazione della redditività e l'aumento dell'entità delle perdite hanno prodotto una caduta del patrimonio netto che, tra il 2009 e il 2013, fa segnare un arretramento pari al -21,6%.

Evoluzione del patrimonio netto - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



Sul fronte della capitalizzazione, fino al 2012 i soci hanno contribuito prima a sostenere la crescita del patrimonio netto, poi a limitarne l'erosione apportando capitale in cooperativa. Nel 2013, tuttavia, si registra una significativa riduzione del capitale sociale che, rispetto all'anno precedente, fa segnare una diminuzione pari al -9,4%. Nonostante la sostenuta riduzione di capitale sociale del 2013, tra il 2009 e il 2013 si segnala, comunque, una variazione positiva, seppure contenuta, del capitale sociale che registra una crescita pari al +5,1%.

Evoluzione del capitale sociale - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 5 marzo 2015 - profilo diacronico)



Alla caduta della patrimonializzazione e della capitalizzazione nel 2013 tra le cooperative attive nel periodo 2009-2013 corrisponde anche un decremento dello stock di cooperative dichiarate attive rispetto all'anno precedente. Dalle elaborazioni Unioncamere-Infocamere, nel 2013 lo stock di cooperative attive nel settore ha registrato una variazione pari al -7,5% rispetto al 2012.